

stanze mori Thouaba sulla fine dell'anno 128 (settembre 746 di G. C.) dopo aver portato il titolo di emiro all'incirca 16 mesi.

Alcune persone ben intenzionate tra i capitani ed i capi tribù proposero allora di eleggere un emiro che pel suo nome e le personali sue qualità fosse capace di far rispettare la sua autorità da tutti i partiti, di infrenare l'ambizione dei grandi, reprimere la licenza delle truppe e restituire ai popoli oppressi la felicità e la tranquillità. A malgrado la resistenza di alcuni ambiziosi, che temevano non si facessero regolamenti contrari; ai loro progetti, ebbe luogo un'assemblea generale, e tutti i suffragi si unirono per Yousouf ben-Abdel-rahman al-Fehri, il quale fu acclamato emiro nel mese di Rabi 11, 129 (dicembre 746 o gennaio 747).

XXI.° E ULTIMO. YOUSOUF BEN ABDEL-RAHMAN  
AL-FEHRI.

Anno dell'eg. 129 (746-47 di G. C.). Yousouf, sceso dall'illustre tribù di Koreisch, che avea prodotto il legislatore degli Arabi, nipote di Habib e figlio di Abdel-rahman, resesi entrambi famosi per le lor gesta in Ispagna, Sicilia ed Airica, non meritava meno per le personali sue qualità che per la nascita il grado cui era stato innalzato. I cristiani ed i mussulmani applaudirono egualmente alla sua elezione, e ne concepirono felici speranze, Samail e l'ammiraglio Amer ben Amrou, benchè entrambi malcontenti di tal preferenza, pure non osarono di palesare il malumore. Yousouf si cattivò anche Samail e suo figlio, dando all'uno il governo di Toledo e all'altro quello di Saragozza; mà avendo soppressa come inutile la carica di ammiraglio, dopochè s'interruppero le comunicazioni con l'Assiria e l'Africa, si lusingò invano di aver risarcito Amer col governo di Siviglia. Anche Amer era della tribù di Koreisch, discendendo da Mozab, porta-stendardo di Maometto alla battaglia di Bedr. Era potentissimo, ed avea edificato a Cordova un palazzo ed un cimitero; ma le sue ricchezze e il numero dei suoi partigiani non corrispondevano alla sua ambizione; e quindi non istette molto a turbare la pace ch'era dovuta a Yousouf.

Questo emiro percorse la Spagna, ascoltò i lagni del